
Il rinvio deciso in Comune. "Intervento che slitta ai danni dei commercianti"

"Impegno certo per la rotatoria di via Fiorentina" Lo chiede Checcaglini (Confesercenti) alla Giunta

► AREZZO - Mario Checcaglini, direttore di Confesercenti, dopo la notizia del rinvio della realizzazione della rotatoria in via Fiorentina, scrive al sindaco Alessandro Ghinelli per sottolineare l'urgenza nella realizzazione dell'opera preziosa sia per la viabilità quanto per la sopravvivenza di numerose attività commerciali che ogni giorno alzano le saracinesche in via Fiorentina. "Da anni - spiega Checcaglini - solleviamo la richiesta di accelerare la realizzazione della rotatoria in modo anche di rendere facilmente accessibile l'arteria commerciale anche da parte di chi percorre il raccordo proveniente dal Casentino. Siamo quindi dispiaciuti del rinvio dei lavori relativi alla rotatoria di via Fiorentina che sono stati rimandati al prossimo anno, ma soprattutto in subordine alla partenza dei lavori dell'area ex-Lebole". "Il timore - aggiunge Checcaglini - è che i tempi si allunghino invece ancora di più. Ci permettiamo infatti di dubitare un tempestivo e immediato avvio dei lavori sul raccordo di collegamento con l'ex-Lebole. L'auspicio naturalmente è che l'area ex Lebole torni in fretta a nuova vita e che l'area strategica prenda definitivamente forma. Nel frattempo, capovolgere la priorità di intervento realizzando la rotatoria di via Fiorentina prima dell'avvio dei lavori, potrebbe essere la miglior soluzione in modo da non far coincidere i due interventi sulla viabilità che, giustamente congestionerebbero il traffico, e al tempo stesso soddisfare le richieste dei commercianti e residenti della zona che da decenni chiedono all'amministrazione comunale una rapida soluzione di un problema di accesso alla strada che sta influenzando negativamente le attività commerciali della zona". ◀
